

INFORMATIVA LAVORATORI RISCHIO CORONAVIRUS (COVID-19)

CHE COS'È UN CORONAVIRUS?

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2).

COSA È LA COVID-19?

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

COME SI PRESENTA L'INFEZIONE DA CORONAVIRUS?

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

COME SI TRASMETTE IL CORONAVIRUS?

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

DIVIETO DI ACCESSO IN AZIENDA

è vietato l'accesso in azienda a chi presenti anche una soltanto delle seguenti condizioni:

- a) manifestazione di sintomi influenzali o di infezione respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- b) avvenuta sottoposizione ad esame clinico per l'accertamento della positività al COVID-19, sino a definizione dello stesso con esito negativo;
- c) contatto, nel corso dei quattordici precedenti, con soggetti risultati positivi al COVID-19 o con persona a qualsiasi titolo attualmente sottoposta, ancorché non risultata attualmente positiva al COVID-19, a permanenza domiciliare fiduciaria, isolamento fiduciario o misura equivalente, ai sensi dei vigenti disposizioni normative;
- d) coabitazione o contatto stretto con persona sottoposta ad esame clinico per l'accertamento della positività, sino a definizione dello stesso con esito negativo;

Il personale che si trovi in una delle predette condizioni è tenuto ad astenersi dal raggiungere il posto di lavoro e darne comunicazione telefonica o telematica, per la definizione della propria posizione rispetto alla presenza servizio.

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

CONTROLLO IN SEDE DI ACCESSO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea mediante dispositivo, presidiato da operatore o dispositivo automatico, che ne consenta la misurazione senza contatto.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

NORME DI COMPORTAMENTO

1. Negli spazi aziendali, sia aperti che chiusi, tutto il personale, salvo che non sia assoggettato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale incompatibili, è tenuto all'utilizzo delle mascherine messe a disposizione dall'azienda.
2. Le mascherine in dotazione devono essere indossate prima dell'ingresso in stabilimento e possono essere rimosse soltanto dopo l'uscita dallo stabilimento.
3. Gli assegnatari di dispositivi riutilizzabili sono tenuti ad assicurarne l'igiene e la funzionalità, con modalità e frequenza idonee.
4. E' vietato ogni spostamento all'interno degli stabilimenti non giustificato da effettiva esigenza derivante dal disbrigo delle mansioni individualmente assegnate.
5. E' vietato in tutti gli spazi aziendali, nessuno escluso, sia al chiuso che all'aperto ogni assembramento di persone, tale intendendosi lo stazionamento o comunque l'aggregazione di due o più persone a distanza inferiore a quella di sicurezza di metri uno, non giustificata da effettiva esigenza derivante dal disbrigo delle mansioni individualmente assegnate. Nelle fasi di entrata\uscita dai locali aziendali, i lavoratori sono tenuti al distanziamento non inferiore ad un metro.
6. L'accesso agli spogliatoi ed alla mensa è contingentato e soggetto a restrizioni; il personale in attesa di accedere ai locali osserverà, negli spazi antistanti, la distanza di sicurezza.
7. Tutto il personale osserverà, all'interno dei locali aziendali, le misure igienico-sanitarie di cui all'Allegato 4 del d.p.c.m. 10 aprile 2020,
 - Lavarsi spesso le mani;
 - Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - Evitare abbracci e strette di mano;
 - Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
8. Sono vietate le riunioni in presenza. Qualora le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
9. Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.
10. E' fatto obbligo al personale di segnalare alla direzione aziendale non conformità e inosservanze nell'applicazione delle presenti disposizioni.
11. E' fatto obbligo di osservare le disposizioni impartite a singoli reparti o uffici per lo svolgimento di specifiche attività e che si intendono costituire parte integrante e sostanziale del presente ordine di servizio.

Insorgenza di sintomi in orario di lavoro

In caso di manifestazione di qualsiasi sintomo influenzale o di infezione respiratoria (in particolare, ma non esclusivamente, tosse o aumento della temperatura corporea oltre 37,5°C) durante l'espletamento della prestazione lavorativa il lavoratore è tenuto a:

- informare immediatamente il proprio superiore diretto;
- mantenersi ad adeguata distanza dalle persone presenti per l'intera durata residua della permanenza nei locali aziendali;
- isolarsi nel locale individuato con la mascherina; l'uscita dai locali aziendali deve avvenire con il minor rischio per gli altri presenti.
- l'azienda ha l'obbligo di avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza del COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

In presenza di una delle condizioni precedenti contattare il proprio medico curante, la guardia medica o il numero regionale **800118800**.